

COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA ENTRATE

SERVIZIO:

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: AL BILANCIO

SG: 63 del 16/03/2023

DGC: 75 del 15/03/2023

Cod. allegati: L1084_001

Proposta di deliberazione prot. n° 1

del 15/03/2023

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 58

OGGETTO: Proposta al Consiglio Comunale "Approvazione del Regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti ai sensi dell'articolo 1 commi 186-204 della legge 29/12/2022 n. 197".

Il giorno 16/03/2023, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Vicesindaco Laura Lieto

Il Vice Segretario Generale

Assiste il Segretario del Comune: Vicesegretario Maria Aprea

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE, su proposta dell'Assessore al Bilancio Pier Paolo Baretta**Premesso che**

la legge 29 dicembre 2022, n. 197 disciplina all'art. 1 nei commi 186 -204 la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti;

il comma 205 del sopra citato art. 1 della L. 29 dicembre 2022, n. 197, stabilisce che "Ciascun ente territoriale entro il 31 marzo 2023 può estendere, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione delle disposizioni dei commi da 186 a 204 alle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il medesimo ente o un suo ente strumentale";


le controversie definibili, ai sensi del comma 192 dell'art. 1 della L. 29 dicembre 2022, n. 197, sono quelle in cui il ricorso in primo grado è stato notificato alla controparte entro la data di entrata in vigore della L. 197/2022 e per le quali alla data della presentazione della domanda il processo non si sia concluso con pronuncia definitiva, ivi comprese quelle pendenti avanti alla Corte di Cassazione;

l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni e degli interessi ed il pagamento in una percentuale variabile dal 100% al 5% dell'imposta, in funzione dello stato del contenzioso e dell'esito delle sentenze emesse alla data del 1/1/2023.

Visto

l'art. 1, comma 221-bis, della L. 29 dicembre 2022, n. 197, introdotto dalla legge di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, in base al quale: "Ciascun ente territoriale può stabilire, entro il 31 marzo 2023, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione delle disposizioni dei commi da 206 a 221 alle controversie in cui è parte il medesimo ente o un suo ente strumentale, in alternativa alla definizione agevolata di cui ai commi da 186 a 204. I provvedimenti degli enti locali, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquistano efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente creditore e sono trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il 30 aprile 2023, ai soli fini statistici";

Il Vice Segretario Generale



Considerato che

allo stato risultano pendenti nei diversi gradi di giudizio i seguenti ricorsi:

Grado di giudizio	N. Giudizi	Valore lite	%	Incasso	Perdita imposta	Int. + Sanz.	Perdita Totale
PRIMO GRADO FAVOREVOLE	190	2.876.408	100	2.866.130	10.278	1.266.985	1.277.263
PRIMO GRADO SFAVOREVOLE	119	2.422.178	40	970.625	1.451.550	911.534	2.363.084
PRIMO GRADO IN ATTESA	637	6.559.745	90	5.903.771	655.975	2.705.217	3.361.192
SECONDO GRADO FAVOREVOLE	67	1.101.543	100	1.085.835	15.708	401.459	417.167
SECONDO GRADO SFAVOREVOLE	46	1.274.375	15	182.072	1.092.303	425.353	1.517.656
SECONDO GRADO DI PARTE IN ATTESA	316	5.383.898	100	5.383.898	0	2.153.559	2.153.559
SECONDO GRADO COMUNE IN ATTESA	210	9.872.499	40	3.949.000	5.923.499	3.948.076	9.871.575
CASSAZIONE DI PARTE	135	18.287.221	100	18.287.221	0	7.559.300	7.559.300
CASSAZIONE COMUNE	39	10.057.361	15% - 5%	1.656.424	6.069.702	2.152.036	8.221.738
Totale	1759	57.835.228		40.284.976	15.219.014	21.523.519	36.742.533

l'incasso potenziale se tutti aderissero alla definizione sarebbe di circa 40,2 milioni di euro, corrispondenti ad oltre il 46% del valore in contenzioso.

di contro, sempre se tutti aderissero, sarebbe necessario cancellare dal conto dei residui l'importo di circa 36,7 milioni di cui 15,2 per perdita di imposta e 21,5 per sanzioni ed interessi;

l'accantonamento all'FCDE per i residui riferiti alle partite in contenzioso supera il 90%, per cui dal punto di vista finanziario l'adesione alla definizione agevolata delle liti pendenti avrebbe un impatto positivo sui conti dell'Ente: si assisterebbe ad un aumento delle riscossioni in conto residui, con l'effetto positivo sull'accantonamento all'FCDE degli anni successivi, e a riscossioni di crediti in misura superiore rispetto al loro valore netto, con la "liberazione" di parte dell'accantonamento.

l'adesione alla definizione agevolata è spontanea e, quindi, se per una serie di ragioni (a mero titolo esemplificativo la ritenuta fondatezza delle proprie ragioni o la impossibilità di reperire le risorse per il versamento di quanto dovuto, ancorché in misura ridotta) solo una parte dei contribuenti aderisce le prospettive di incasso e di cancellazione potrebbero avere significative variazioni e, in particolare, se non aderiscono i debitori più rilevanti l'aspettativa di incasso si ridurrebbe in modo molto significativo;

la definizione agevolata rappresenta un'opportunità sia per il Comune, in quanto consente di ridurre il contenzioso in essere, sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere oltre alla possibilità di versamento rateale degli importi definiti se superiori a mille euro anche una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni, degli interessi, oltre che di una quota dell'imposta, a

Il Vice Segretario Generale




seconda dello stato dei giudizi e dell'esito delle sentenze che risultavano depositate alla data del 01/01/2023, data di entrata in vigore della legge 197/2022;

Ritenuto

di avvalersi della facoltà concessa dal comma 205 dell'art. 1 della L. 29 dicembre 2022, n. 197, consentendo l'applicazione della definizione agevolata di cui ai commi da 186 a 204 della citata legge alle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il Comune di Napoli;

Tenuto conto

che le disposizioni dettate dai commi da 186 a 204 sopra richiamate individuano tutti gli elementi essenziali della definizione agevolata, tra cui:

- la quantificazione dell'importo che il soggetto che intende aderire alla stessa deve versare;
- le modalità di perfezionamento della definizione agevolata;
- il termine e le modalità di pagamento, stabilendo che, per importi superiori a mille euro è prevista la possibilità di una rateizzazione in un massimo di 20 rate trimestrali, con scadenze delle rate successive alla prima fissate il 30 giugno, il 30 settembre, il 20 dicembre e il 31 marzo di ogni anno e con applicazione degli interessi legali calcolati fino alla data del versamento;

Ritenuto pertanto di dover adottare un Regolamento sintetico demandando agli uffici la predisposizione di un vademecum operativo al fine di agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori;

Visti

l'art.52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare generale degli enti locali in materia di entrate;

il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Attestato che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitti di interesse ex art.6 bis della legge 241/90, introdotto con legge 190/2012 (art.1, comma 41) è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive

L'allegato, costituente parte integrante della presente proposta, composto dal seguente documento, per complessive pagine 2 progressivamente numerate, firmato digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. L1084_001_01;

- Documento 1;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Vice Segretario Generale

Il Responsabile dell'Area Entrate
Paola Sabadin

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

PROPORRE AL CONSIGLIO

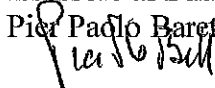
1. di applicare l'istituto della definizione agevolata, di cui ai commi da 186 a 204 dell'art. 1 della L. 29 dicembre 2022, n. 197, alle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il Comune di Napoli;
2. di approvare il Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti, riportato nella presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale, come allegato sub 1);
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 205, della L. 29 dicembre 2022, n. 197, il regolamento acquista efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale del Comune, in deroga all'art. 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214;
4. di dare mandato ai competenti uffici comunali di procedere alla pubblicazione immediata del Regolamento nella sotto sezione Regolamenti della sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune;
5. di dare mandato all'Area Entrate di predisporre, entro 10 giorni dalla pubblicazione del Regolamento, un vademecum operativo, da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente, per agevolare l'adesione all'istituto della definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti.

(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

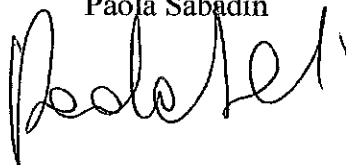
L'Assessore al Bilancio

Pier Paolo Baretta



Il Responsabile dell'Area Entrate

Paola Sabadin



Il Vice Segretario Generale





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.1.....DEL 15/03/2023 AVENTE AD
OGGETTO: **Proposta al Consiglio Comunale "Approvazione del Regolamento per la definizione
agevolata delle controversie tributarie pendenti ai sensi dell'articolo 1 commi 186-204 della legge
29/12/2022 n. 197".**

Il Responsabile dell'Area Entrate esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente
parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

.....FAVOREVOLE.....
.....
.....
.....
.....

Addì,

IL DIRIGENTE

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 15/03/2023..... e protocollata con il
n. AGE/2023/75.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla
suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
.....

Addì,15/3/23.....

IL RAGIONIERE GENERALE



Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio

Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta al Consiglio n. 1 del 15.03.2023 DGC/2022/75 del 15.03.2023. Area Entrate .

Il provvedimento in esame propone al Consiglio, avvalendosi della facoltà prevista dal comma 205 dell'art. 1 della legge 197/2022, l'applicazione della definizione agevolata di cui ai commi da 186 a 204 della citata legge alle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il Comune di Napoli.

Si approva il Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti .

L'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni e degli interessi ed il pagamento in una percentuale variabile dal 100% al 5% dell'imposta, in funzione dello stato del contenzioso e dell'esito delle sentenze emesse alla data del 1/1/2023.

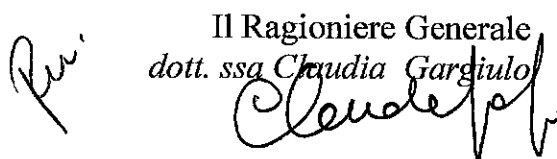
Letta l'istruttoria compiuta dal dirigente proponente in cui sono, tra l'altro, riportati i ricorsi pendenti nei diversi gradi di giudizio, il valore totale della lite per € 57.835.228,00, l'incasso potenziale in caso di completa adesione alla definizione per € 40.284.976,00 e la conseguenziale cancellazione dei residui attivi per € 36.742.533,00 .

Considerato che nella proposta il dirigente evidenzia che “ *l'accantonamento all'FCDE per i residui riferiti alle perdite in contenzioso supera il 90% per cui dal punto di vista finanziario l'adesione alla definizione agevolata delle liti pendenti avrebbe un impatto positivo sui conti dell'Ente: si assisterebbe ad un aumento delle riscossioni in conto residui, con l'effetto positivo sull'accantonamento all'FCDE degli anni successivi, e a riscossioni di crediti in misura superiore rispetto al loro valore netto, con la “liberazione” di parte dell'accantonamento* ”.

Tanto premesso e, considerato che l'adesione alla definizione agevolata comporta anche una riduzione del contenzioso in essere, si esprime parere di regolarità contabile favorevole, raccomandando al dirigente proponente un continuo monitoraggio sull'andamento delle riscossioni dei crediti che deriveranno dall'attivazione della definizione agevolata, al fine di porre in essere le eventuali misure atte a garantire gli equilibri di bilancio.

Napoli 15.03.2023

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. 1 DEL 15.03.2023
Area Entrate
Pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 16.03.2023 – SG 63

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la deliberazione in esame si intende proporre al Consiglio Comunale di applicare l'istituto della definizione agevolata, di cui ai commi da 186 a 204 dell'art. 1 della L. 29 dicembre 2022, n. 197, alle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il Comune di Napoli; nel contempo, si propone anche l'adozione di un Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti.

Il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49, co. 1, del Tuel n. 267/2000, è *"Favorevole"*.

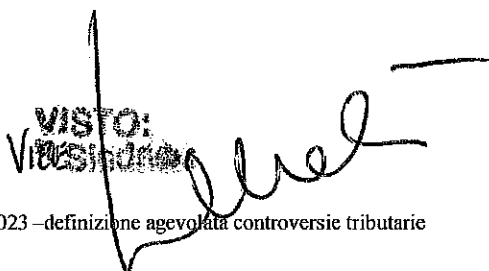
Il Ragioniere Generale esprime il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, co. 1 del Tuel n. 267/2000 nei termini di *"Favorevole"* anche in considerazione *"del fatto che l'adesione alla definizione agevolata comporta anche una riduzione del contenzioso in essere"* e raccomandando *"al dirigente proponente un continuo monitoraggio sull'andamento delle riscossioni dei crediti che deriveranno dall'attivazione della definizione agevolata, al fine di porre in essere le eventuali misure atte a garantire gli equilibri di bilancio"*.

Dalla lettura della parte narrativa e del Regolamento allegato, si evince che lo stesso è un atto di sintesi della volontà dell'Ente di applicare la definizione agevolata prevista dalla legge 197/2022, disciplinando unicamente i termini e le modalità di presentazione delle domande (art.2). Il deliberato prevede, infatti, di *"dare mandato all'Area Entrate di predisporre, entro 10 giorni dalla pubblicazione del Regolamento, un vademecum operativo, da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente, per agevolare l'adesione all'istituto della definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti"*.

Nella deliberazione in esame si dà atto che *"ai sensi dell'art. 1, comma 205, della L. 29 dicembre 2022, n. 197, il regolamento acquista efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale del Comune"*. Tale articolo, al comma 205, prevede, altresì che *"i provvedimenti degli enti locali [...] sono trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro il 30 aprile 2023, ai soli fini statistici"*.

Si rimettono all'Organo deliberante le valutazioni e determinazioni conclusive trattandosi di scelte riconducibili all'attività discrezionale dell'Ente, esercitabile nel rispetto del principio di buon andamento ed imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Napoli,

VISTO:
Vicesegretario


Il Vice Segretario Generale
Maria Aprea


Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 58 del 16/03/2023 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

~~VICE~~
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 17/03/2023 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile

ITER SUCCESSIVO

- ☐ Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data _____
- ☐ Deliberazione decaduta _____
- ☐ Altro _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile